



**UFFICIO UNICO NOTIFICHE ESECUZIONI E PROTESTI
TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA**

Via Primo Levi, 11, Edificio B, 10015 Ivrea (TO)
tel. 0125.4264274 - fax. 0125.4264277
unep.tribunale.ivrea@giustizia.it

Egr. Sig.
Presidente del Tribunale di Ivrea

**OGGETTO: MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO AL CONTAGIO COVID-19:
ATTIVITA' DEL PERSONALE UNEP E REGOLAMENTAZIONE DELL'ACCESSO
ALL'UFFICIO.**

Con riferimento all'oggetto ed in applicazione di quanto disposto dalle circolari prot. 3490 del 12.03.2020 e 5040 del 20.04.2020 si chiede l'autorizzazione affinché, **dal 5 Maggio 2020 al 31 Luglio 2020** (termine dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020), il personale Unep e gli utenti si attengano alle seguenti disposizioni:

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE UNEP:

- 1) in applicazione di quanto disposto dalla circolare n. 3490 del 12.03.2020 è rimessa alla prudente valutazione dell'Ufficiale Giudiziario procedente, **sotto il controllo del Dirigente che deve assicurare l'uniformità di trattamento ed evitare abusi**, la scelta in merito all'opportunità di procedere alla notifica a mani, a prescindere dalla richiesta dell'avvocato, **evitando ogni situazione di pericolo**;
- 2) in ogni caso in cui si procede alla notifica a mani, occorre sempre mantenere la distanza di sicurezza, invitare il soggetto notificato ad uscire dall'abitazione e utilizzare i dispositivi di protezione individuale nonché tutte le precauzioni indicate dalla circolare prot. 5040 del 20.04.2020;
- 3) gli atti di cui al punto 1 saranno accettati dagli addetti alla ricezione così come richiesti dalle parti, salvo poi modificare la modalità di notifica su richiesta dell'Ufficiale Giudiziario procedente e previa comunicazione all'avvocato richiedente, con modalità operative che saranno in seguito comunicate per le vie brevi;
- 4) tenuto conto che in base alla citata circolare del 12 Marzo 2020 che prescrive di limitare gli accessi del personale Unep presso abitazioni private, laboratori artigianali,

M_DG_Tribunale di IVREA - Prot. 29/04/2020.0000953.B

stabilimenti industriali, locali commerciali ecc. i pignoramenti mobiliari, gli obblighi di fare e tutte le altre tipologie di esecuzione per il quale è indispensabile l'accesso diretto presso l'abitazione e/o azienda dell'esecutato saranno accettate ma potranno essere evase solo previo nulla osta dell'Autorità Sanitaria (o, se in possesso delle necessarie informazioni, della Polizia Municipale, o altre Autorità di Pubblica Sicurezza) cui dovrà rivolgersi l'Ufficiale Giudiziario procedente (con modalità che saranno in seguito comunicate) al fine di verificare lo stato di malattia, di quarantena, di permanenza domiciliare fiduciaria o di isolamento sanitario del destinatario dell'atto o dei suoi conviventi;

- 5) le richieste di assistenza al pignoramento ai sensi degli artt. 155 ter e 165 disp. att. cpc, saranno accettate o meno dall'Ufficiale Giudiziario competente (dandone atto nel verbale) quando, valutate le circostanze, è possibile procedere in sicurezza garantendo il distanziamento sociale ed evitando gli assembramenti;
- 6) in ogni caso e prima di effettuare ogni accesso anche per le attività di notifica si raccomanda il personale incaricato di contattare l'Autorità Sanitaria o la Polizia Municipale per ottenere le informazioni di cui al punto 4;
- 7) come prescritto dal Medico Competente RSPP **durante il ricevimento del pubblico i locali devono essere costantemente arieggiati e il personale addetto deve indossare le mascherine;**
- 8) in ogni caso tutto il personale è obbligato ad attenersi alle misure di igiene indicate nella circolare prot. 5040 del 20.04.2020, nonché nel verbale di sopralluogo redatto dal Medico Competente e dall'RSPP il 21.04.2020, entrambi già comunicati a tutto il personale.

DISPOSIZIONI PER L'UTENZA:

- 1) come disposto dal Medico Competente e dall'RSPP l'ingresso all'Ufficio è vincolato all'utilizzo di mascherine monouso chirurgiche, lavabili o facciali senza valvola;
- 2) è ammesso l'accesso all'ufficio di **massimo due persone per volta** mentre il restante pubblico dovrà attendere il proprio turno al piano terra dell'edificio (ove sarà collocato l'eliminacode), rispettando sempre la **distanza di sicurezza di 1,5 metri tra una persona e l'altra e tale distanza dovrà essere osservata, in via generale, da tutti, pubblico e personale, anche all'interno dell'ufficio, area di ristoro compresa.**

Si allega circolare prot. circolari prot. 3490 del 12.03.2020 e 5040 del 20.04.2020.

Il presente provvedimento, previo visto di autorizzazione del Presidente del Tribunale, sarà comunicato alle RSU, RLS, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nonché pubblicato su sito internet del Tribunale di Ivrea.

Ivrea, 29.04.2020

*No intentio lingue
de profeste resp. alle
leg. sanare emergenze
si autonome alle rif. d. am.
richiesta
lme 29/4/2020*



Il Dirigente Unep
dr. Salvatore Franco

IL PRESIDENTE
Vincenzo BEVILAGOLA



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione*



Alla Corte Suprema di Cassazione

Alla Procura Generale presso la Corte di Cassazione

Al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Alle Corti di Appello

Alle Procure Generali

Alla Direzione Nazionale Antimafia

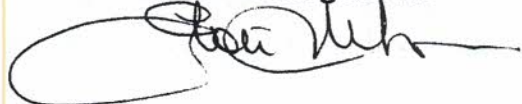
OGGETTO: Misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-2019.
Attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP

Si trasmette alle SS.LL. la circolare allegata di cui all'oggetto, firmata dal
Direttore Generale del Personale.

Cordialità.

per **IL DIRETTORE GENERALE**
Alessandro Leopizzi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO I
Gloria Mastrogiacomo





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Al Direttore Generale

Oggetto: Misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-2019.
Attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP.

Nel più complesso ambito delle molteplici disposizioni dirette a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in aderenza al principio per cui la prevenzione della diffusione del contagio passa attraverso la massima contrazione possibile dei contatti non necessari tra individui, occorre individuare - anche avuto riguardo a prassi virtuose già adottate da alcuni Uffici giudiziari - adeguate misure di contenimento e di contrasto relativamente al personale in servizio presso gli Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti, calibrate sulle peculiarità delle competenze attribuitegli.

Per quanto attiene alla riduzione, doverosamente significativa, delle presenze all'interno degli Uffici NEP, si rimanda alle indicazioni offerte dalle Linee guida emanate dal Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria in data 10 marzo 2020, prot. DOG 50011.U, in particolare in merito alla necessità di privilegiare modalità di comunicazione telematica (ovvero telefonica, solo quando risulti impossibile o inadeguato l'uso dell'e-mail), alla necessità di contrazione degli orari di apertura al pubblico e limitando l'affluenza ai soli casi assolutamente imprescindibili e comunque sempre mediante un ordinato scaglionamento delle presenze esterne e nel rispetto delle distanze di sicurezza.

Giova peraltro rilevare come il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11, abbia di fatto delineato in modo chiaro l'ambito delle attività e servizi giurisdizionali a carattere prioritari ed indefettibile da svolgersi da parte degli uffici giudiziari in questo periodo.

A tali indicazioni si stanno adeguando e dovranno attenersi, con tempestività, i dirigenti UNEP e i Capi degli Uffici.

Dovrà comunque essere rimessa al prudente apprezzamento degli Ufficiali giudiziari e dei funzionari UNEP, sotto il diretto controllo dei relativi dirigenti, ogni valutazione in tema alla effettiva urgenza dell'atto loro richiesto, nei termini sotto meglio specificati (e

comunque con particolare attenzione al divieto *ex lege* di assembramento), nonché alla necessità di procedere a notifiche "a mani".

In ogni caso, i dirigenti avranno cura di garantire la massima omogeneità di approccio rispetto a situazioni analoghe.

Ciò premesso appare necessario, a fronte delle molte richieste, offrire alcune preliminari indicazioni in merito all'attività esterna da svolgersi dal personale Unep in vigore del decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11.

Questo provvedimento normativo ha introdotto, pur senza disciplinare esplicitamente le attività di notificazione-esecuzione-protesti, un "periodo cuscinetto" sino al 22 marzo 2020, durante il quale - salvo eccezioni, in materia civile e penale - in tutti gli Uffici giudiziari italiani le udienze non saranno tenute e sarà sospesa la decorrenza di tutti i termini per il compimento di qualsiasi atto nell'ambito dei procedimenti rinviati.

Restano dunque sospesi, di conseguenza, anche i termini relativi a procedimenti di esecuzione che non siano relativi ai casi eccezionali tassativamente indicati dall'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge.

Il tutto va poi connesso e collegato al quadro di normazione secondaria diretta al contenimento del contagio, laddove dispone che:

- occorre evitare ogni spostamento non necessario delle persone fisiche su tutto il territorio nazionale (combinato disposto dei d.P.C.M. 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020);
- fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, individuano le attività indifferibili da rendere in presenza (art. 1, n. 6, d.P.C.M. 11 marzo 2020).

I dirigenti UNEP dovranno pertanto, in ottemperanza alle suddette indicazioni normative, limitare gli accessi del loro personale presso abitazioni private, laboratori artigianali e stabilimenti industriali, locali commerciali, ogni ufficio o struttura pubblica o privata, solo ai fini dell'espletamento di attività urgente di notificazione o del compimento di atti esecutivi parimenti urgenti.

Ciò detto, in merito alle modalità di svolgimento della peculiare attività in esterna da parte del personale UNEP, proprio considerando la delicatezza dell'attività nel contesto sopra indicato, preme segnalare come questa Amministrazione, tramite il Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, abbia posto specifico quesito sulle modalità di svolgimento dell'attività in esterno del personale Unep alla Protezione Civile e al Ministero della salute, ed ha sul punto tenuto interlocuzioni dirette con dette Autorità.

A seguito delle interlocuzioni avute ed allo stato, può quindi indicarsi che nello svolgimento di queste limitate attività, occorre comunque assumere ogni precauzione diretta a tutelare la salute del personale e al contempo contrastare la diffusione del virus a mezzo di chi possa essere ipoteticamente contagiato nell'esercizio di un'attività qualificata come indifferibile dalla legge (e pertanto con la finalità di "garantire la protezione dall'emergenza sanitaria", nell'adempimento dei propri doveri). In particolare, viene in rilievo a tal fine l'art. 14, comma 2, del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, laddove ammette la comunicazione dei dati personali a soggetti pubblici, qualora risulti indispensabile ai fini dello svolgimento delle attività connesse alla gestione dell'emergenza in atto.

Nel rispetto delle prescrizioni a tutela della riservatezza, il personale UNEP onerato delle suddette attività indifferibili potrà quindi contattare l'Autorità sanitaria per verifica-

re lo stato di malattia o di quarantena o di permanenza domiciliare fiduciaria o di isolamento sanitario del destinatario dell'atto o di suoi conviventi.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, sentito per le vie brevi, ha concordato su questa interpretazione.

In conclusione, il personale UNEP espletterà le suddette, ridotte attività all'esterno della sede di lavoro, solo quando, assunte tutte le necessarie informazioni, sarà possibile rispettare appieno ogni norma di cautela epidemiologica, a cominciare dal divieto di "contatto stretto" con soggetti contagiati o a rischio.

A tal fine occorre in ogni caso avvertire che appare opportuno che il dirigente senta l'Autorità sanitaria locale in merito all'eventuale necessità di adozione ogni ulteriore precauzione in ragione dell'attività da svolgersi.

Il Direttore Generale
Alessandro Leopizzi

LEOPIZZI ALESSANDRO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587
12.03.2020 17:26:26 UTC



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Il Direttore Generale



Oggetto: Misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-2019.
Attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP.

Faccio seguito alla precedente nota n. 3490.U del 12 marzo 2020, allegando copia dell'allegato 4 - Misure igienico sanitarie e, per quanto applicabile, dell'allegato 5 - Misure per gli esercizi commerciali del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020.

Fermo restando quanto già specificato (anche e soprattutto in merito alla ritualità di un accesso preliminare alle informazioni necessarie per valutare la sussistenza di concreti rischi di contagio nell'espletamento dei compiti istituzionali) e compatibilmente con la natura delle prestazioni professionali svolte, invito il personale in servizio presso gli Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti alla scrupolosa ottemperanza, nell'ambito delle attività all'esterno dell'Ufficio, delle prescrizioni di natura sanitaria, igienica e sociale, dettate dall'Autorità governativa.

I dirigenti UNEP e i Capi degli Uffici vorranno dare la massima diffusione a questa nota e comunque verificare il rispetto delle suddette regole precauzionali di condotta, onde tutelare al massimo la salute dei dipendenti e di tutta la collettività.

Il Direttore Generale
Alessandro Leopizzi

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 11 aprile 2020

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

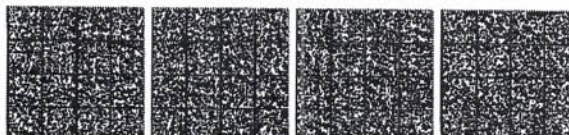
AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI	Ministero dello sviluppo economico
<p><u>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 aprile 2020.</u></p> <p>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A02179)..... Pag. 1</p>	<p>DECRETO 18 marzo 2020.</p> <p>Sostituzione del commissario liquidatore della «Coop. agricola Valle Caudina», in Montesarchio. (20A02060)..... Pag. 17</p> <p>DECRETO 18 marzo 2020.</p> <p>Sostituzione del commissario liquidatore della «Sanitass società cooperativa sociale», in Robbiate. (20A02061)..... Pag. 18</p>
<p>DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI</p> <p>Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali</p> <p>DECRETO 30 marzo 2020.</p> <p>Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Alpha Ecologia S.r.l., in Firenze, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo. (20A02071) Pag. 16</p>	<p>DECRETO 18 marzo 2020.</p> <p>Sostituzione del commissario liquidatore della «Lapineta società cooperativa in liquidazione», in Ravenna. (20A02062)..... Pag. 18</p> <p>DECRETO 18 marzo 2020.</p> <p>Sostituzione del commissario liquidatore della «CONF.I.T.L. coop. a r.l.», in Ariano Irpino. (20A02063)..... Pag. 19</p>

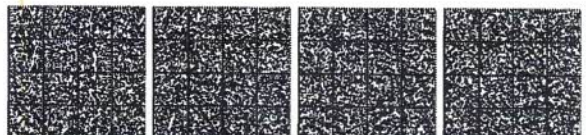


	automatiche delle chiamate, tramite integrazione computer-telefono, sistemi interattivi di risposta a voce o sistemi in grado di ricevere ordini, fornire informazioni sui prodotti, trattare con i clienti per assistenza o reclami» e, comunque, nei limiti in cui siano espletate in relazione alle attività di cui agli allegati al presente decreto
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento conto terzi
82.99.2	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese limitatamente all'attività relativa alle consegne a domicilio di prodotti
84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
85	Istruzione
86	Assistenza sanitaria
87	Servizi di assistenza sociale residenziale
88	Assistenza sociale non residenziale
94	Attività di organizzazioni economiche, di datori di lavoro e professionali
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
99	Organizzazioni e organismi extraterritoriali

Allegato 4

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.



Allegato 5**Misure per gli esercizi commerciali**

1. Mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale.
2. Garanzia di pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte giorno ed in funzione dell'orario di apertura.
3. Garanzia di adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria.
4. Ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi *touch* e sistemi di pagamento.
5. Utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale.
6. Uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di acquisto, particolarmente per l'acquisto di alimenti e bevande.
7. Accessi regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità:
 - a) attraverso ampliamenti delle fasce orarie;
 - b) per locali fino a quaranta metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori;
 - c) per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lettera b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita.
8. Informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.

20A02179

